

Micol Mulé presenta il suo volume in cui sono raccolte testimonianze, esperienze di vita e opere

«Don Gius: storie di un incontro e di vite cambiate»: a cent'anni dalla nascita arriva il libro sul fondatore di Cl

(cde) Sono 21 le testimonianze, frutto di interviste, contributi diretti o d'archivio, raccolte nel libro «Don Gius: storie di un incontro e di vite cambiate», in risposta alla domanda «come l'incontro con don Luigi Giussani ha riorientato la tua vita fino a farti decidere di imboccare strade inattese, di assumere impegni imprevisi e di realizzare cose che mai avresti immaginato di fare?». Si tratta di un libro a cura di **Micol Mulé**, con prefazione di **Monsignor Massimo Camisasca** ed edito da Lindau, uscito in occasione dei cent'anni dalla nascita di Don Giussani e disponibile nelle librerie del territorio così come su Amazon e altri circuiti telematici.

A raccontare la propria storia sono dunque **Plinio Agostoni, Arturo Alberti, Pier Paolo Bellini (Widmer), Pigi Bernareggi, Giancarlo Cesana, Paolo De Carli, Mario Dupuis, Mario Lucchini, Paolo Massobrio, Luigi Neri, José Miguel Oriol, Walter Ottolenghi, Robi Ronza, Giovanna Rossi, Lia Sanicola, Eugenia Scabini, Aldo Trento, Alda Vanoni, Antonio Villa, Peppino Zola**. Si rievocano inoltre i **Servi di Dio Andrea Aziani ed Enzo Piccinini, ed Emilia Vergani**. Ne abbiamo parlato proprio con la curatrice Micol Mulé.

Micol, iniziamo guardando al passato recente...

«Sì, per certi versi questo libro si lega, potremmo anche definirlo complementare, ad un precedente testo pubblicato nel 2017 a cura di **Robi Ronza e Peppino Zola** e chiamato "Ho trovato quello che stavamo cercando". Metteva a fuoco il momento dell'incontro con don Giussani negli anni della giovinezza, mentre "Don Gius: storie di un incontro e di vite cambiate" invece guarda un po' a quello che è successo dopo. Quindi raccoglie esperienze di vita vissuta, fatti e opere che senza quell'incontro con don Giussani non ci sarebbero state».

Come si è sviluppato il libro?

«Devo dire che, inizialmente mi sono accostata a questo lavoro non senza alcune remore... un po' perché mi

sembrava difficile fotografare l'esito dell'incontro con don Giussani - parliamo di vite intere! - in un numero contenuto di pagine per ciascun protagonista, e un po' perché temevo potesse diventare una sorta di racconto autocelebrativo delle opere nate all'interno del Movimento, ben lontano quindi dalle intenzioni di partenza. Il risultato lo giudicherà il lettore ma, al netto di questo, da parte mia posso dire che la realtà mi ha portato dentro un'avventura che si è rivelata affascinante».

Ha trovato dei tratti comuni fra le testimonianze?

«Il primo aspetto che mi ha colpito di tutte queste testimonianze, e che tutte le accomuna, è la nitidezza del momento preciso in cui i protagonisti hanno incontrato don Giussani. Un'ora e un giorno preciso, che rimane impresso ed indelebile nella memoria perché ha costituito inevitabilmente un punto di svolta all'interno delle loro vite. Ma non si tratta di un ricordo cristallizzato, piuttosto dell'origine viva che ancora oggi, a distanza di molti anni, continua a indicare la strada e a muovere nella direzione che ognuno ha sentita vera per sé».

Che cosa si può trovare fra le sue pagine?

«Raccogliendo queste testimonianze ho scoperto storie di umanità cambiate, rivoluzionate da un "sì" detto a qualcuno, o meglio a Qualcuno, che ha provocato la loro ragione e messo in moto la loro libertà risvegliando quel desiderio profondo del cuore, sopito o al quale non si riusciva a dare un nome. Da quel semplice "sì" ad una proposta, quel desiderio è cresciuto, è maturato, è stato educato, cioè tirato fuori ma nello stesso tempo tirato dentro ad una storia, ad una compagnia che è stata e continua ad essere luogo dove sono nate cose incredibili, cose che da un piccolo seme e dall'adesione alla realtà si sono ingrandite fino a diventare opere».

Chi sono le persone che portano la loro testimo-

nianza?

«Non si tratta di cristiani già fatti e finiti sono uomini e donne come tutti, con le fatiche e i problemi di tutti, ma leali nei confronti del loro desiderio di bene al punto da accettare la sfida di prenderlo sul serio e andare fino in fondo alla proposta incontrata. Chi leggesse questi contributi si scontrerà con una vivacità intellettuale e una dinamicità di vita mosse da un profondo attaccamento a quella verità cercata, incontrata e seguita a partire proprio da quell'incontro iniziale».

«Don Gius: storie di un incontro e di vite cambiate» conta 284 pagine ed è disponibile sia in versione cartacea che in formato e-book. Il volume è a cura di Micol Mulé, con prefazione di Monsignor Massimo Camisasca

Don Gius: storie di un incontro e di vite cambiate



a cura di

Micol Mulé

prefazione di

Mons. Massimo Camisasca

i pellicani
LINDAU